GIUSTIZIA: SITUAZIONE ALLARMANTE TRIBUNALE TERAMO, DOMANI RISPOSTA A INTERROGAZIONE COLLETTI

Deputato Alternativa aveva sollecitato ministro Cartabia su carenza personale amministrativo e magistrati

TERAMO, 9 maggio – E' prevista per domani, nell'aula della Camera, la risposta all'interrogazione presentata nelle scorse settimane al ministro della Giustizia, Marta Cartabia, dal deputato abruzzese Andrea Colletti (Alternativa), a proposito della "situazione allarmante" al Tribunale di Teramo.

Una situazione, come sottolineato dal deputato nell'interrogazione, dovuta alla "carenza di personale amministrativo e di magistrati", che comporta "la pendenza di due terzi dell'arretrato dei processi dell'intero distretto, il maggior numero di turn over di magistrati in uscita, il maggior numero di procedimenti iscritti da più di dieci anni, una tempistica media di definizione delle cause civili di circa 1.000 giorni".

Il deputato si sofferma sulla relazione del Presidente della Corte d'Appello dell'Aquila del 25 gennaio 2022, da cui emerge un quadro allarmante. Per quanto riguarda le tempistiche, Colletti sottolinea che "i tempi medi di definizione dello stesso distretto, nello specifico il Tribunale di Chieti ed il Tribunale di Pescara, si attestano rispettivamente a 296 giorni e a 368 giorni" e che "tale situazione è stata più volte denunciata anche dall'Ordine degli Avvocati di Teramo che hanno evidenziato la cronica carenza di organico, un carico di lavoro individuale di ciascun magistrato superiore al 17% della media distrettuale e strutture non adeguate".

"Nonostante nell'ultimo anno vi sia stata un'integrazione di nove nuovi cancellieri ed un nuovo magistrato, la situazione resta critica", afferma Colletti, il quale chiede al ministero di sanare con urgenza le carenze sia per quanto riguarda i magistrati sia per i cancellieri.